



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

“L’Orientale”

Nucleo di Valutazione  
Organismo Indipendente di Valutazione

### **Estratto del verbale della seduta del 28 giugno 2021**

Il giorno 28 giugno 2021, alle ore 10.00, si è riunito, per motivi precauzionali in modalità a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” – Organismo Indipendente di Valutazione (NdV-OIV), per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 17.05.2021;
3. Attestazione 2021 OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (delibera ANAC 294 del 13/4/2021) - Approvazione;
4. Parere sulla proposta del "Sistema di misurazione e di valutazione della performance - aggiornamento 2021" - Approvazione;
5. Offerta Formativa a.a. 2021/2022 - Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione – Approvazione;
6. Relazione sulla valutazione delle attività a favore di studenti diversamente abili anno 2020 - (D.M. 158/2008) – Approvazione;
7. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione telematica:

- prof. A. Lopes, coordinatore;
- dott. S. Ferdinandi, componente;
- prof.ssa C. Händl, componente;
- prof. S. Ingrassia, componente;
- prof. F. Izzo, componente.

Risulta assente il sig. G. Vitagliano, rappresentante della componente studentesca.

Presiede la riunione il coordinatore prof. Lopes; assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Izzo. Assistono alla riunione l'Ing. Scarano, il dott. Pinto e la dott.ssa

1/4

Fino come supporto alle attività del NdV-OIV da parte dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici.

...**OMISSIS**...

**4. Parere sulla proposta del "Sistema di misurazione e di valutazione della performance - aggiornamento 2021" – Approvazione.**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (d'ora in poi NdV/OIV), ha ricevuto dal Rettore dell'Ateneo, prof. Tottoli, in data 11 giugno 2021, una nota che accompagnava una copia del documento "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" nella sua versione aggiornata.

Come è noto, ai sensi del D.Lgs. 74/2017, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance deve essere aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo e vincolante del Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Come si evince dal Documento ricevuto l'Ateneo non ha ancora completato il processo di ridisegno della sua struttura organizzativa, indispensabile, come ha rilevato il NdV nel fornire parere favorevole all'aggiornamento del 2019 del SMVP, a un'attuazione completa del ciclo della performance, peraltro oggetto di una delibera del CdA, soprattutto laddove identificando le unità organizzative possa pervenire a una chiara definizione di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi da parte delle stesse.

Come già rilevato dal NdV nel 2019, che raccomandava all'Amministrazione di porre mano a un ridisegno complessivo dell'organizzazione, «ciascuna unità dovrebbe avere un'ampiezza di compiti e un grado di autonomia tali da giustificare l'esistenza», ribadendo «la necessità di giungere a una configurazione organizzativa che possa rendere più chiara e definita l'articolazione delle aree di responsabilità in relazione ad obiettivi di performance assegnati a ciascuna unità» oltre a rimarcare «la difficile sostenibilità economico-finanziaria di una struttura che preveda ben sei Macro-aree (oltre a un numero estremamente elevato di aree e uffici) e tre centri di servizio».

Tale situazione appare aggravata dall'assenza di figure dirigenziali e di *middle management* cui affidare le responsabilità delle unità organizzative, il cui ruolo fondamentale nell'architettura del sistema di valutazione delle performance che l'Ateneo ha disegnato è più volte richiamato all'interno del documento. Tale criticità, che la stessa Amministrazione lamenta, per esempio laddove scrive (p. 17) che «il ridotto numero di figure dirigenziali e di personale appartenente alla categoria EP [pone] non solo una seria limitazione alle necessità di espansione dell'Ateneo, ma [è] la probabile premessa a inefficienza dell'azione

gestionale e al mancato rispetto delle scadenze previste, oltre a ripercuotersi direttamente nel processo della Performance dell'Ateneo», richiede tempestive ed efficaci soluzioni.

In attesa dunque che si completi in tempi rapidi l'auspicato e troppo spesso rinviato processo di riorganizzazione, che ormai dovrebbe essere a buon punto, anche considerando il completamento della mappatura dei processi, il Nucleo apprezza l'aggiornamento compiuto dall'Amministrazione rispetto alla precedente versione del SMVP, che tiene conto della fase vissuta dall'Italia e dal sistema universitario in particolare a causa della pandemia, come d'altronde dimostrato dall'opportuno richiamo al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), introdotto dal legislatore con il D.L. 34/2020 quale nuova sezione del Piano della performance.

In merito ai contenuti di aggiornamento proposti nel SMVP, tenendo conto di quanto suggerito dal NdV/OIV in sede di parere favorevole al Contratto integrativo 2021 e richiamando l'osservanza ai principi di fondo che hanno ispirato al legislatore l'introduzione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, cui di fatto dovrebbero allinearsi gli altri documenti e strumenti a sostegno di un corretto ed efficace funzionamento del ciclo, si raccomanda:

- di rimuovere da p. 22 il passaggio dove si indica che il Piano integrato indicherà solo gli obiettivi assegnati al Direttore generale (la tabella 3 a p. 16 indica la presenza di due dirigenti (di cui uno è lo stesso DG) e, in ogni caso, la tabella 9 a p. 36 correttamente prevede fra i parametri di valutazione dei dirigenti il raggiungimento di obiettivi individuali, nella misura del 30%;
- di verificare se la distinzione in tre categorie (Soglia / Intermedio / Target) indicata a p. 34 (tabella 7) sia da intendere definitiva, differenziandosi da quanto previsto nel Piano integrato delle performance del 2020, dove si indicavano come categorie: soglia, target ed eccezionale;
- di verificare l'eventualità di adoperare la medesima segmentazione in fasce degli obiettivi quantitativi e qualitativi (tre fasce nel primo caso, cinque fasce nel secondo);
- di descrivere con maggior dettaglio che cosa si intenda per indicatori qualitativi, laddove a p. 33 ci si riferisce ad essi come misure «il cui impiego è previsto nei soli casi in cui non sia possibile il ricorso ad indicatori numerici», ma che nella tabella non numerata a p. 34 richiamano termini (come soglia o target) difficili da associare a scale qualitative in mancanza di un quadro illustrativo, anche se solo a carattere esemplificativo;
- di confermare, in calce alla tabella 11 di p. 37 che i parametri di valutazione del personale EP D C B non responsabile di unità organizzativa che ora nella nuova versione del SMVP a differenza dei precedenti sono flessibili all'interno di una forchetta (30/50 per obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza; 70/50 per competenze e comportamenti professionali dimostrati) saranno in ogni caso stabiliti e comunicati al

3/4

personale nella fase di definizione degli obiettivi annuali, e non ex post, al termine del periodo oggetto di valutazione;

- di valutare l'opportunità di inserire nel SMVP una tabella che stabilisca ex ante le fasce di risultato e la percentuale di retribuzione da corrispondere per ciascuna fascia (premio medio);
- di valutare l'opportunità di inserire nel SMVP una tabella ove vengano descritti con sufficiente grado di dettaglio le aree di competenza e i comportamenti attesi ai fini dell'assegnazione e della distribuzione dell'indennità per il miglioramento dei servizi, presente nella bozza di CCI 2021 all'art. 15;
- di impegnarsi a rispettare la scadenza del 28 febbraio di ogni anno per l'assegnazione degli obiettivi individuali assegnati al personale ABT responsabile di unità organizzativa e quella del 15 marzo per la comunicazione delle schede di valutazione del personale ABT non responsabili di unità organizzativa affinché obiettivi assegnati e criteri di valutazione possano essere conosciuti dal personale in tempi compatibili per un corretto funzionamento del ciclo della performance. A tal fine, alla luce della mancata adozione entro il 31 gennaio del Piano integrato 2021, il NdV richiede fin d'ora di conoscere la data entro cui si completerà la fissazione degli obiettivi assegnati al personale.

Il NdV/OIV dando parere favorevole all'aggiornamento del SMVP proposto, invita l'Amministrazione a raccogliere i suggerimenti e le raccomandazioni formulate, ribadendo infine la necessità di rispettare le scadenze fissate per legge. Ancora una volta la mancata approvazione del Piano integrato entro la scadenza del 31 gennaio rende inapplicabile i due momenti di monitoraggio intermedio previsti dal calendario (5 luglio e 15 novembre), così come ritarda l'appena ricordata fase di negoziazione e fissazione degli obiettivi, con l'esito inevitabile di rendere parziale il ciclo di pianificazione.

**...OMISSIS...**

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, la riunione a distanza termina alle ore 12.00.

Il Coordinatore  
prof. Antonio Lopes  
F.TO Lopes

Il Segretario verbalizzante  
prof. Francesco Izzo  
F.TO Izzo